17 giugno 2023

Da oggi l'ostello apre agli ospiti Tedeschi su tutti

Turismo. A Castello il varo della nuova struttura
Sono una quarantina le prime prenotazioni
Volpato: «Abbiamo anche camere a sei letti»

MARCELLO VILLANI

Già più di quaranta prenotazioni, in gran parte straniere. L'Ostello "Lecco Hostel" comincia la sua attività con una buona occupazione dei suoi 115 posti a disposizione. D'altronde la domanda è alta e i gestori della Ristogest sono convinti che il nuovo ostello lecchese avrà un grande successo. In effetti, se il buongiorno si vede dal mattino.

Marcello Volpato è il responsabile della comunicazione di Ristogest e afferma con soddisfazione: «Come prenotazioni stiamo andando bene. All'altro ieri eravamo a una quarantina e partono già da questo fine settimana. Già da oggi accoglieremo i primi ospiti. La maggioranza di loro è straniera. Tedeschi in particolare. Più del cinquanta-sessanta per cento. E in maggioranza hanno prenotato su Booking, mentre altri sulla principale piattaforma relativa alle prenotazioni di ostelli, Hostel World, oltre che sul nostro sito dove è possibile. Naturalmente si può anche chiamare direttamente».

Insomma, dopo tanta attesa l'ostello è partito con il vento in poppa e non si vuole più fermare. Nel nostro giro di "ricognizione" l'impressione avuta è di un luogo molto moderno, ma comunque accogliente, luminosissimo, con il bianco e il grigio a predominare. Forse ancora un po' troppo asettico, ma di sicuro l'arrivo degli ospiti sarà anche l'occasione di dare più "vita" anche alla struttura. I letti, a castello o singoli, sono di metallo e legno. Le dotazioni essenziali ma funzionali. I "locker", gli armadietti stile college americano, sono a disposizione per ogni persona, bagni singoli per ogni camera, ovvero un bagno minimo per tre e massimo per sei persone, a seconda della tipologia di camera prescelta.

> «Buon momento A Lecco c'è una forte richiesta di ospitalità»

Le stanze

«Abbiamo camere triple, quadruple e sestuple – spiega Volpato -. I gruppi uniti possono pagare il posto singolo oppure possono prenotare tutta la camera se la vogliono tutta per loro. Magari un gruppo da tre può pagare un'intera quadrupla. Se invece sono abituali frequentatori di ostelli, possono condividere la stanza con persone diverse, pur avendo armadietto e dotazioni individuali. Detto questo siamo soddisfatti: per essere un inizio stiamo andando bene».

Le prospettive

Che Lecco fosse una meta ambita, non è una sorpresa. Che lo sia anche per i più giovani e per la tipica clientela "da ostello", invece, può essere una piacevole sorpresa. Non per Volpato e Ristogest, però, che su questa scommessa hanno già puntato fin dalla partecipazione al bando: «Sapevamo che c'è un'esigenza di questo tipo. La forte richiesta a Lecco ci consente di essere sul mercato per coprire la domanda. Evidentemente ci aspettavamo questa risposta. Per il momento siamo alla massima efficienza, molto concentrati sull'avvio. Vogliamo rispondere al meglio alla domanda che ci aspettiamo sia molto forte nelle prossime settimane. Ci siamo strutturati per rendere il più confortevole possibile la permanenza per cui daremo tutto noi stessi».

"Hostel Lecco" è senza barriere architettoniche e dispone anche di una camera, la numero 11, che può tranquillamente ospitare ospiti con disabilità visto che è totalmente priva, anche nei servizi igienici, di ostacoli di qualsiasi tipo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

17 giugno 2023

Finalmente l'ostello di Lecco apre ai viaggiatori

Oltre l'Hostel

Molti servizi aperti anche alle esigenze dei lecchesi

La parte principale è quella destinata all'accoglienza. Ma l'Hostel Lecco è fornito anche di servizi collaterali aperti alla cittadinanza. C'è, per esempio, la sala meeting ovvero la "meeting room" da 50 posti che è prenotabile anche da chi non pernotta. C'è anche una saletta più piccola per altri 15 posti, sempre prenotabile indipendentemente dal pernottamento. Entrambe le sale possono essere utilizzate da realtà private, associazioni, assemblee condominiali, chiunque abbia bisogno di una stanza per riunioni insomma. E sono quattordici le postazioni per il co-working, per il lavoro da remoto, magari con altri colleghi. Tutte dispongono di connessione wi-fi, di barriere insonorizzanti. E in allestimento c'è un settore bar-ristorazione che sarà aperto da agosto con più di cento coperti all'interno e una cinquantina all'esterno. Una risorsa importante per le comitive e i grandi gruppi che fanno fatica a trovare spazi così grandi anche per consumare il pasto.